

*Tratto da The Guardian 22.04.20 di Justin Landis-Hanley*

Le bici sono la nuova carta igienica: le vendite esplodono a causa della voglia di attività motoria dei cittadini in lockdown per coronavirus.

I negozi di bici in Australia fanno fatica a tenere il passo con il boom delle vendite da quando le restrizioni causa coronavirus sono in vigore il mese scorso.

“Non stiamo dietro alle richieste. Il telefono non smette di suonare” dice ridendo Marshall. Il negozio [*concessionario Giant di Sidney*] ha dovuto interrompere il servizio di riparazione perché i meccanici sono presi con la preparazione delle bici nuove per i clienti.

Marshall, che lavora nel settore bici da quattro anni, dice al Guardian Australia che si aspettava un fatturato di 10 m dollari per l'ultimo sabato, ma “abbiamo incassato circa 40 m dollari per due sabati consecutivi”.

La maggior parte dei nuovi clienti sono famiglie che vogliono stare attive e mantenere la distanziamento sociale.

Molti clienti dicono che da tempo avrebbero voluto prendersi una bici, ma sinora non avevano avuto tempo o motivazione.

“Ne parlano come se ci stessero pensando da tempo ed ora lo scenario ideale è arrivato: hanno tempo in abbondanza, palestre chiuse, piscine chiuse, quindi perché non una bici ?”

Si prevede una seconda ondata di clienti una volta allentate le misure di distanziamento sociale, ovvero i pendolari che torneranno a lavorare ma non vogliono rischiare di prendere i mezzi pubblici.

Articolo completo:

<https://www.theguardian.com/lifeandstyle/2020/apr/22/bicycles-are-the-new-toilet-paper-bike-sales-boom-as-coronavirus-lockdown-residents-crave-exercise>